

CONSULTA REGIONALE DEI DISABILI

COMUNICATO STAMPA

Si rinnova l'annuale appuntamento con il Premio Regionale Solidarietà

IL FRIULI VENEZIA GIULIA CELEBRA VOLONTARIATO E SOLIDARIETA'

Si terrà domenica 12 maggio alle 10 al Palazzo dei Congressi di Grado la manifestazione organizzata dalla Consulta regionale

Gorizia – **Si terrà domenica 12 maggio a partire dalle 10 nell'abitual cornice del Palazzo dei Congressi di Grado, in viale Italia 2 sull'Isola del sole, l'edizione 2019 del Premio Regionale Solidarietà**, la manifestazione promossa dalla **Consulta regionale delle associazioni di persone disabili e delle loro famiglie** (con l'impegno particolare della sezione territoriale isontina) con il **patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia**. L'evento come sempre sarà una grande festa del **volontariato**, e si prefigge di valorizzare e riconoscere l'**impegno e il sacrificio quotidiano di persone e associazioni** che si dedicano senza alcun ritorno personale e lontano dai riflettori della cronaca al sostegno delle persone che soffrono. Ognuna delle quattro consulte territoriali della regione, dunque, consegnerà le **medaglie d'oro**, le **targhe** e i **riconoscimenti speciali** a coloro che si sono distinti per la loro opera nei confronti delle persone disabili, ma non soltanto, nei rispettivi territori.

Al Premio Regionale Solidarietà **hanno assicurato la loro presenza**, assieme al presidente della Consulta regionale **Mario Brancati**, anche il **vicepresidente e assessore alla Salute, alle Politiche sociali e alla Disabilità Riccardo Riccardi**, e il **sottosegretario di Stato a Famiglia e disabilità Vincenzo Zoccano**.

Proprio per questo la giornata di Grado sarà anche occasione per fare il punto delle **prossime sfide** a cui è atteso il sistema regionale e nazionale per tutelare ancor di più i diritti di tutte le persone disabili. **“Noi ci attendiamo che questa sia la legislatura della svolta** – spiega il presidente della Consulta **Mario Brancati** -, che rinnovi le leggi della nostra regione alla luce della Convenzione Onu sui diritti della disabilità e della Legge nazionale 112. **L'obiettivo è uscire dalla logica dell'assistenzialismo** che è ancora propria della vecchia Legge regionale 41 del 1996, ormai superata”.

Segreteria della Consulta regionale dei disabili